

Giovedì, 3 Maggio 2012

FATTI E MISFATTI

IL GRAFFIGNANINO GIANLUCA PATERNITI, VOCE DELLA ROCK BAND SMOKEY FINGERS

In questi ultimi anni, i nostri alfieri dello sport stanno portando in giro per il mondo, e non è per niente un eufemismo, il nome di Graffignana: Alessandro Matri nel calcio, Jack De Vecchi nel basket italiano e Danilo Gallinari nell'NBA, il campionato professionistico di basket made in USA.

E' un motivo di orgoglio per il nostro piccolo paese, vedere eccellenze che si mettono in mostra in qualsiasi campo.



Foto: Gianluca Paterniti sul palco

In campo musicale, oltre agli storici portacolori graffignanini, Pier con il suo sax e l'affiatato duo Beppe/Baldi, si sta affermando un altro graffignanino, GIANLUCA PATERNITI, voce degli SMOKEY FINGERS, band lodigiana che sta ottenendo un inaspettato successo, con un disco COLOMBUS WAY, uscito a Settembre 2011 per l'etichetta TANZAN MUSIC, molto apprezzato dal pubblico svedese che ha votato il loro album sulle pagine del sito Rocknytt, miglior disco d'esordio del 2011.

Il loro SOUTHERN ROCK, miscela di blues e rock'n'roll dai forti richiami del sud degli Stati Uniti, con ballate che regalano il sapore dei pezzi storici dei Lynyrd Skynyrd, sono coinvolgenti e mettono in risalto la calda voce del graffignanino Luca, Pat per gli amici.

Ha iniziato a cantare a metà anni 90, come voce della cover band FRATELLI FOSTER, assieme all'amico graffignanino Paolo Muzzi, che con la sua batteria, dettava i ritmi per le cover, tra le quali ricordiamo pezzi dei Toto, Lynyrd Skynyrd, Springsteen, Creedence Clearwater Revival agli italianissimi Antonacci, De Gregori, Stadio e Pino Daniele.

Molti graffignanini si ricorderanno di una sua ottima performance, in una delle sue prime uscite, in piazza Mazzini a Graffignana a metà anni 90' con la stupenda canzone NAPULE E' del grande Pino Daniele.



Copertina dell'album di inediti degli SMOKEY FINGERS

Il gruppo ebbe notevole successo nei molti locali della zona, dal 1994 al '98, proponendo sia cover band, ma di assoluta qualità, con una selezione originale dei brani proposti.

Nel 2005 fonda i DOUBLE TROUBLE, un gruppo TRIBUTO ai LYNRYD SKYNYRD (Band Americana capostipite del Southern Rock): attivi fino al 2010, hanno suonato 2 volte alle Spadazze, ottenendo un meritato successo di pubblico.

Nel contempo hanno preso parte al Progetto di un Musical dal Titolo "La Ballata di Koebrael" con la Compagnia Profebo. Hanno portato lo spettacolo in diversi teatri tra cui "il teatro del Viale" di Lodi e a manifestazioni come "Lodi al Sole".

L'ultimo suo progetto musicale è con la sua attuale band: gli SMOKEY FINGER, nati nel 2008, una rock band con un repertorio interamente originale. In questa nuova avventura, Luca Paterniti è coinvolto come cantante ed autore.

Ultima menzione di merito: il sito svedese, oltre che ha indicato il disco COLUMBUS WAY miglior disco di debutto 2011 (rock ovviamente), ha classificato il nostro Luca Paterniti al 4° posto tra i migliori cantanti/musicisti del 2011.

Un grosso in bocca al lupo per la tua carriera musicale dalla redazione di GRAFFIGNANAVIVA, che continuerà a seguire le tue performance, in Italia e

AUNG SAN SUU KYI – UNA ELEZIONE STORICA COSA PUO' CAMBIARE IN BIRMANIA?

UN FIORE CHE NASCE NEL DESERTO

Uno spiraglio di democrazia in uno Stato dove vige la più assoluta oppressione ad ogni forma di innovazione democratica.

Tutto il mondo civile e democratico auspica un cambiamento di politica.

IL PERSONAGGIO – Aung San Suu Kyi (1945) è figlia di Aung San, un generale comunista-nazionalista, figura di rilievo della storia



linea

birmana e fautore della indipendenza, ucciso per le sue idee politiche dai generali dell'attuale regime. Emigra in occidente con la famiglia, studia, sposa uno studioso inglese, vive a Londra.

Torna in Patria nel 1988 e diventa leader del movimento non violento anti-regime. Nel 1990 vince le elezioni, ma viene subito arrestata!

Il mondo civile osserva con viva apprensione la sua storia.

Nel 1991 le viene assegnato il premio Nobel per la pace!

Dal 1990 al 2011 è isolata, fra carcere (15 anni) e arresti domiciliari. Viene liberata nel novembre del 2011 e si rimette con passione e attaccamento ai suoi valori sociali, religiosi e politici nel vivo dell'impegno della battaglia nazionale, per portare nel suo Paese una ventata di libertà.

LE ELEZIONI – L'occasione che le si presenta, sono le elezioni circoscrizionali che si svolgono il primo aprile scorso, sono elezioni suppletive che vanno ad integrare la formazione dei membri del parlamento birmano. Per capire meglio, sono poco meno di cinquanta le circoscrizioni e quindi i membri che saranno eletti. Considerando che il numero del parlamento è composto da 460 parlamentari, significa che verrà rinnovato un decimo del parlamento stesso; inoltre bisogna considerare che ben 110 deputati, sono nominati direttamente dalle forze armate e che vanno a ingrossare le fila del partito di governo della giunta militare denominato "Partito di unione, solidarietà e sviluppo" con alla presidenza un "civile" ma ex generale, Thein Sein. Ebbene, una campagna elettorale da condurre nel rispetto delle Leggi per l'ordine pubblico imposte dai generali ..., "l'abbraccio" della gente, la voglia di democrazia del Paese, hanno portato Aung San Suu Kyi, leader del partito "Lega nazionale per la democrazia" ad una grandiosa affermazione personale e di partito.

Il voto ha premiato il coraggio di questa donna e del suo partito, la presenza alla "camera bassa" del parlamento birmano è numericamente poco significativa, ma il valore di questa presenza democratica nel contesto istituzionale parlamentare, è immenso.

Tutto il mondo civile e democratico prende atto e plaude a questo, se pur minimo, cambiamento di linea.



LA BIRMANIA – Il Paese è comunque governato (ancora)

da un duro regime militare, che male sopporta le innovazioni democratiche, quindi il rischio di ipotetici disconoscimenti è sempre alto !

E' necessario molto buon senso, dentro e fuori la Birmania per superarlo. La stessa Cina che si considera Paese "fratello maggiore" e che ha notevoli interessi economici e non solo, certo non vede di buon occhio la nascita di un esempio di democrazia di tipo filo-occidentale ai propri confini.

E' anche vero che qualche tentativo di "autonomia" negli ultimi tempi si è intravisto da parte del presidente Thein Sein.

LA SPERANZA del mondo civile e democratico, che guarda questa realtà, è che quei germogli di libertà che stanno nascendo, non vengano soffocati con la violenza, ma siano innaffiati di democrazia e fermento di progresso sociale, per un popolo desideroso e bisognoso di pace.

INCONTRO IMU, IMPOSTA MUNICIPALE UNICA: ISTRUZIONI PER L'USO

Presso il Palazzo Comunale si è svolta a metà aprile una serata in cui si è parlato di IMU, la nuova imposta sulla casa, introdotta dal decreto "Salva Italia" del Governo Monti.

Molti i graffignanini presenti: un buon segnale in quanto dimostra quanto i cittadini vogliono e ci tengono ad essere informati, su quello che succede intorno a loro.

Si tratta di una nuova ICI, con rivalutazione degli estimi, che porterà nelle casse dello Stato qualcosa come 20 miliardi di euro.

A giochi fatti, la cancellazione nel 2008 di questa fastidiosa imposta, non era stata ben studiata: la sua copertura finanziaria, non era stata adeguatamente prevista e la grave crisi economica di questi ultimi anni ha imposto una sua reintroduzione.

Relatori della serata sono stati il Sindaco Ravera e la Dott. Martinotti, il revisore dei conti del Comune di Graffignana.

All'inizio è stata proiettata l'intervista a diversi sindaci riuniti ad un convegno dell'ANCI: hanno parlato delle conseguenze di questa nuova imposta e che ridurrà i Comuni ad diventare gabellieri per conto dello Stato.

Dopo le riflessioni del Sindaco Ravera, la Dott.ssa Martinotti, ha esposto esempi pratici di applicazione della nuova imposta, su tipologie standard di abitazioni del nostro paese.

Hanno preso poi la parola fatto domande, ponendo nuovo gabello imposto



alcuni cittadini che hanno interrogativi su questao loro.